



Associazione "Ensemble Mandolinistico Estense"

Stradello San Marone, 15 - 41126 MODENA Tel./ Fax. 059390461

Sito web www.mandolinoestense.it e-mail plettro@mandolinoestense.it

Associazione di Promozione Sociale - C.F. 94112690360

Verbale dell'Assemblea Straordinaria del 18/10/2020 dell'Associazione "Ensemble Mandolinistico Estense"

Il giorno 18 del mese di ottobre dell'anno 2020 alle ore 11,00 in Modena, presso la sede dell'Associazione, in Stradello San Marone 15 Modena, si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'assemblea Straordinaria dell'Associazione E.M.E. indetta con regolare avviso recapitato a tutti i soci nei tempi e nei modi previsti dallo statuto e nei termini di legge.

All'appello risultano presenti i soci:

Roberto Palumbo, Simona Greco, Enzo Gasparini Casari, Donato Potenza, Antonio Stano, Federico Giglioli, Valerio Stano, Bartolomeo Daniele Liguori (delega Simona Greco), Teresa Sherwin (delega Simona Greco), Alfredo Esposito (delega Donato Potenza), Angela Bonfiglioli (delega Enzo Gasparini Casari), Eleonora Trenti (delega Enzo Gasparini Casari), Michele Palumbo (delega Roberto Palumbo), Dante Trenti (delega Donato Potenza), Giuseppe De Candia (delega Roberto Palumbo), Lara Teresa Scrima (delega Antonio Stano), Maria Orsola Ciarica (delega Antonio Stano).

Vengono eletti a presidente dell'assemblea Roberto Palumbo e Simona Greco a segretaria. Constatata la regolarità delle convocazioni, inviate dal Presidente a tutti i soci nei termini previsti dall'art. 8/5 dello Statuto, e verificata la sussistenza del numero legale dei presenti previsto dall'art. 8/7, il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea ed apre la discussione sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Modifica dello Statuto per l'adeguamento alla normativa del terzo settore;
- 2) Varie ed eventuali.

Il Presidente spiega che le modifiche statutarie si rendono necessarie per gli adeguamenti al Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche; ricorda ai presenti che in realtà tale problematica era già stata sottoposta al giudizio dei soci nell'ultima assemblea ordinaria del 7 giugno 2019 e che in quella sede gli era stato dato mandato di procedere in tale direzione con voto unanime.

Allo scopo di far comprendere a tutti i presenti le modifiche proposte vengono letti di

seguito gli articoli dello statuto vigente e le modifiche da introdurre spiegandone il significato e discutendo sulla loro portata.

Al termine della lettura di ogni articolo viene richiesto di votarne l'approvazione.

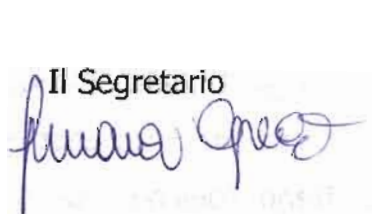
Tutti gli articoli modificati vengono volta per volta approvati all'unanimità, infine l'Assemblea, dopo che ne è stata data integrale lettura, approva con voto unanime il nuovo Statuto Sociale aggiornato, il quale, allegato al presente atto, ne forma parte integrante.

In ossequio alla volontà dei presenti, il presente atto e l'allegato statuto vengono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Nessun'altro chiede la parola e pertanto, non essendovi null'altro da deliberare, l'Assemblea si scioglie alle ore 12,20.

Fatto, letto ed approvato

Modena, lì 18 ottobre 2020

Il Segretario  Il Presidente 

AGENZIA ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE DI MODENA
Via ... 41013

Registrazione 22 OTT. 2020

al n° 5962

Comis. ESENTE

(*) Firma su delega del Presidente Provinciale

CARLO CICALLELLI



E.M.E.
ENSEMBLE MANOCLINISTICA
Strada Contrada 255
MODENA - Tel. 0975
Fax 0975

1) È
APS"

2) Il
avvie
camb
dell'A
quals
quali

3) Il
prove
dell'a
solidi

4) È
e r
colla
caso
asso

5) L

1)
solit
ass
inte
dei
par
l'as
op
soc
cu
pre
Ai
ca

Associazione "Ensemble Mandolinistico Estense APS"

STATUTO

Art.1

Costituzione, denominazione e sede

- 1) È costituita l'Associazione denominata "Ensemble Mandolinistico Estense APS" (acronimo "E.M.E. APS") con sede nel Comune di Modena.
- 2) Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune. È data facoltà al Comitato Direttivo di cambiare la Sede legale, ove se ne ravvisi la necessità, previa deliberazione dell'Assemblea dei soci. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.
- 3) Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 4) È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
- 5) La durata dell'Associazione è illimitata.

Art.2

Scopi e attività

- 1) L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, in particolare l'Associazione si prefigge di promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita della comunità nazionale, per valorizzare l'associazionismo ed il volontariato come espressione di impegno sociale ed opera per fini sociali, culturali, ricreativi e solidaristici per l'esclusivo soddisfacimento di interessi di utilità generale, allo scopo di diffondere la cultura musicale in generale ed in particolare quella attinente al repertorio proprio degli strumenti "a plectro" ed "a pizzico".
Ai sensi dell'art 5 del codice del terzo settore l'associazione opera nel seguente campo d'intervento:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e

E. M. E.
ENSEMBLE MANDOLINISTICO ESTENSE
Strada Contrada 255
MODENA - Tel. 059 39044
Fisc. S. 4117501097

diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale

2) Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si propone:

- a) di realizzare concerti, manifestazioni culturali, organizzare attività didattica, iniziative di carattere conoscitivo, sociale e ricreativo;
- b) di favorire lo sviluppo delle orchestre a plettro attraverso l'attività didattica, di studio, di ricerca e di proposta musicale;
- c) di gestire, direttamente o a seguito di accordi con enti pubblici, i servizi di natura culturale sociale e ricreativa;

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo le previsioni del presente statuto e nei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, con le modalità operative deliberate dal proprio Comitato Direttivo.

3) Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, nei limiti previsti dal codice del terzo settore.

Art.3

Risorse economiche

1) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti e di istituzioni pubbliche;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazione di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi.

2) Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

3) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il



1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

4) Al termine di ogni esercizio il Comitato direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di aprile.

Art.4

Soci

1) Il numero degli aderenti è illimitato.

2) Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o entità collettive, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto. Possono essere soci anche persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Art.5

Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

1) L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati. Possono aderire all'Associazione tutte le persone che condividono le finalità dell'organizzazione e sono mosse da spirito di solidarietà.

2) Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato direttivo che invia comunicazione formale al richiedente; le eventuali reiezioni debbono essere motivate e sono impugnabili di fronte all'assemblea dei soci.

3) Il Comitato direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

4) La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso.

5) Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

6) L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Comitato direttivo per:

- a) mancato versamento della quota associativa per un anno;
- b) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- c) persistenti violazioni degli obblighi statuari.

7) In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

8) Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art.6

Doveri e diritti degli associati

1) I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.
- b) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

2) I soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative
- d) a prendere visione dei libri sociali previa richiesta scritta al registro dei soci.

3) I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'Associazione.

Art.7

Organi dell'Associazione

1) Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) il Comitato direttivo;
- c) il Collegio dei revisori;
- d) il Collegio dei probiviri;
- e) il Presidente.

2) Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute.

Art.8

L'Assemblea

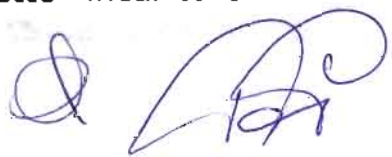
L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria. Ogni associato dispone di un solo voto.

Il diritto di voto si acquisisce dopo tre mesi dall'adesione.

Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro con delega scritta per un massimo di tre per associato.

L'Assemblea indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;



- c) approva il bilancio;
d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
e) delibera sull'esclusione degli associati e sul rigetto delle domande di ammissione;
f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
l) delibera su tutte le questioni ad essa sottoposte da parte del Comitato direttivo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato direttivo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sull'eventuale trasformazione, fusione o scissione dell'associazione.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, e in assenza di entrambi, da altro membro del Comitato direttivo eletto dai presenti.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato direttivo, eletto dai presenti;

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto anche a mezzo posta elettronica da recapitarsi almeno dieci giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione da tenersi a distanza di almeno 24 ore dalla prima.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Per modificare lo statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il numero costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

E.N.
ASSEMBLEA MA
Strada Cor
MODENA
Pisc. 94

Art.9

Il Comitato direttivo

1) Il Comitato direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove nominati dall'Assemblea dei soci, fra i soci medesimi. I membri del Comitato direttivo rimangono in carica un anno e sono rieleggibili. Possono fare parte del Comitato esclusivamente gli associati maggiorenni. L'Assemblea dei soci nomina il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario scelti fra i membri del Comitato direttivo.

2) Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Comitato decadano dall'incarico, il Comitato direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso comitato; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Comitato può nominare altri Soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato.

3) Al Comitato direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) predisporre il bilancio consuntivo;
- c) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- d) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

4) Il Comitato direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.

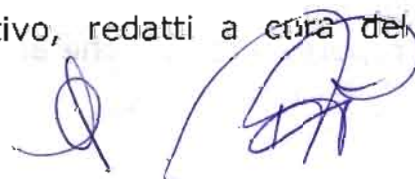
5) Il Comitato direttivo è convocato ogni qualvolta è necessario deliberare su questioni di sua competenza e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno due dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

6) Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno dieci giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i membri del Comitato.

7) I verbali di ogni adunanza del Comitato direttivo, redatti a cura del



Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art.10 Il Presidente

1) Il Presidente, nominato dall'Assemblea dei soci, ha il compito di presiedere il Comitato direttivo nonché l'Assemblea dei soci.

2) Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio ed ha la facoltà di aprire e chiudere rapporti di conto corrente intestati all'Associazione ai quali ha libero accesso il Segretario con firma disgiunta.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro anziano.

3) Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato direttivo e in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

4) Il potere di rappresentanza attribuito al presidente, ed eventualmente ad altri membri del Comitato Direttivo è generale.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art.11 Collegio dei probiviri

1) Il Collegio dei probiviri viene eventualmente attivato in caso di necessità ed è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci fra i Soci stessi.

2) Il Collegio dei probiviri, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un Organo dell'Associazione o di singoli Soci valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli Soci o dagli Organi dell'Associazione, proponendo i provvedimenti del caso al Comitato direttivo o all'Assemblea.

3) Il Collegio inoltre svolge funzioni arbitrali per la risoluzione di eventuali controversie fra gli Organi dell'Associazione, se concordemente richiesto dalle parti.

Art.12 Collegio dei revisori dei conti

1) Il Collegio dei revisori dei conti viene eventualmente attivato se ritenuto opportuno dall'assemblea dei soci ed è composto da tre membri nominati dall'Assemblea anche fra i non soci. Il Collegio nomina al proprio interno il Presidente.



2) Il Collegio dei revisori controlla l'amministrazione dell'Associazione e la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili.

Partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Comitato direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio consuntivo.

3) Al raggiungimento delle soglie di legge l'associazione si dota di un organo di controllo con le caratteristiche di cui agli art 30 e 31 del codice del terzo settore.

Art.13

Norma finale

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art.14

Rinvio

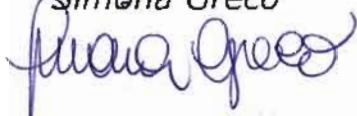
Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge, vigenti in materia di associazionismo.

Il presente statuto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del Codice del Terzo Settore. Si considera inoltre esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del Codice del Terzo Settore trattandosi di modifiche rese necessarie da adeguamento normativo ed in quanto l'associazione è iscritta nel Registro delle APS della Regione Emilia Romagna al n°3765.

Modena lì, 18 ottobre 2020

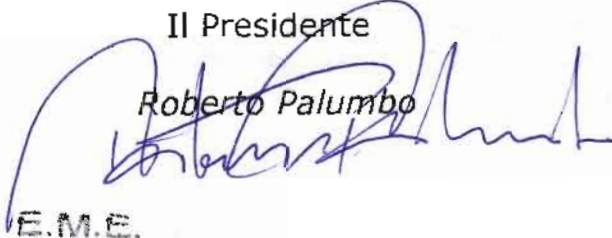
Il Segretario

Simona Greco



Il Presidente

Roberto Palumbo



E.M.E.

ASS.NE ENSEMBLE MANDOLINISTICO ESTENSE
Strada Contrada, 256
41100 MODENA - Tel. 059 35046
Cod. Fisc. 04117920380